

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 691 DEL 17/07/2025**

OGGETTO

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO D'ARZO IN COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - 1 STRALCIO". CIG:898304968A - CUP: C58E18000120005. LIQUIDAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI N.6 - BIS.

RDP/RUP: MARTINI ILARIA

Dirigente: GATTI AZZIO

Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2025, successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 51 del 03/06/2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2025 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale l'arch. Ilaria Martini, in qualità di funzionario del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione scolastica, fa presente quanto segue:

- lo Stato di Avanzamento Lavori n. 6 riguardante i lavori eseguiti a tutto il 18/10/2024 e sottoscritto in data 18/10/2024 dal direttore dei lavori arch. Enrico Termanini, dell'importo di € 1.532.911,75 al netto delle ritenute e IVA, per un totale complessivo lordo di € 1.686.202,92, contabilizzato con Certificato di Pagamento n.127;
- il D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito nella L. n. 106 del 23 luglio 2021 (Decreto sostegni-bis) Art. 1-septies rubricato "Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici" con il quale è stato introdotto un meccanismo (straordinario) di compensazione dei prezzi per far fronte ai rincari dei costi dei materiali da costruzione più utilizzati nel settore delle opere pubbliche;
- il D.L. n. 50 del 17 maggio 2022, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina», convertito in Legge 15 luglio 2022, n. 91, così come modificato ed integrato dalla Legge 29 dicembre 2022 n.197 (art.1 comma 458);
- in particolare la citata L.197/22 integra l'art. 26 del Decreto 50/22 con il comma 6-bis che prevede, in deroga alle specifiche clausole contrattuali, per i lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, che gli stati di avanzamento dei lavori, afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023, devono essere adottati, applicando i prezzi regionali aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 26 aggiornati annualmente ai sensi dell'art.23 c.16 del D.Lgs 50/2016;
- i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezziari, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 nei limiti del 50% delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative ad impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione e stanziare annualmente relativamente al medesimo intervento;
- in caso di insufficienza di tali risorse di cui al quarto periodo del citato comma 6-bis, per l'anno 2023 le stazioni appaltanti accedono al riparto del Fondo, di cui al comma 6-quater dell'art.1 della citata L.197/22, per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'art.7 c.1 del decreto legge 16/07/20 n76 convertito con modificazioni dalla legge 11/09/20 n.120. Le richieste di accesso al Fondo sono valutate e le risorse sono

assegnate e trasferite alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste, fino a concorrenza del limite di spesa previsto;

- le risorse accantonate per impreviste e le risorse accantonate e non contrattualizzate sono già state utilizzate per il riconoscimento parziale del SAL1 bis;

Dato atto che:

- con determinazione n. 676 del 18/07/2023 è stata accertata e impegnata la somma di € 95.990,91 oltre IVA per un importo complessivo di € 105.590,00 disponendo la liquidazione a favore della ditta Dicataldo Sabino a saldo del SAL 1 bis per la quota che trova copertura nel quadro economico di progetto;
- con determinazione n. 948 del 10/10/2023 è stata accertata e impegnata la somma di € 54.796,14 oltre IVA per un importo complessivo di € 60.275,75 disponendo la liquidazione a favore della ditta Dicataldo Sabino a saldo del SAL 1 bis a saldo;
- con determinazione n.1311 del 22/12/2023 è stata accertata e impegnata la somma di € 143.813,17 oltre IVA per un importo complessivo di € 158.194,49 disponendo la liquidazione a favore della ditta Dicataldo Sabino del SAL 2 bis;
- con determinazione n. 382 del 30/04/2024 è stata accertata e impegnata la somma di € 106.591,59 oltre IVA per un importo complessivo di € 117.250,75 disponendo la liquidazione a favore della ditta Dicataldo Sabino del SAL 3 bis;
- con determinazione n.1029 del 25/11/2024:
 - è stata accertata la somma di € 133.283,30 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e impegnata la somma di € 108.961,69 oltre IVA per un importo complessivo di € 119.857,86, disponendo la liquidazione a favore dell'impresa Dicataldo Sabino del SAL 4 bis;
 - è stata accertata la somma di € 72.642,49 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e impegnata la somma di € 49.751,99 oltre IVA per un importo complessivo di € 54.727,19, disponendo la liquidazione a favore dell'impresa Dicataldo Sabino del SAL 5 bis;

Rilevato che:

- sussistono i requisiti per l'applicazione dell'art. 26, c. 1 del D.L. 50/2022;
- il direttore dei lavori arch. Enrico Termanini ha provveduto a determinare i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi aggiornati, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, nella misura del 90% e che l'importo straordinario spettante all'impresa, è il seguente:
 - SAL 6-bis, al netto delle ritenute, ammonta a netti € 142.197,88 oltre IVA per un importo complessivo pari a € 156.417,67;
- tali maggiori importi trovano copertura tramite accesso al Fondo di cui al comma 6-quater dell'art.1 della citata L.197/22 secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.47 del 28/02/2024;

Ritenuto di:

- procedere all'adeguamento dei prezzi delle lavorazioni eseguite ed annotate nel SAL n.6 ai sensi e secondo le disposizioni dell'art. 26 del D.L. 50/2022;
- prendere atto che i maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 26 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50 e smi trovano copertura come sopra indicato;

Dato atto che l'art. 3 del D.M. 28 febbraio 2024 n.47 stabilisce che la presentazione dell'istanza di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 da parte delle stazioni appaltanti avviene telematicamente tramite la piattaforma dedicata nel rispetto delle seguenti finestre temporali:

- I finestra temporale: dal 1° aprile 2024 al 30 aprile 2024;
- II finestra temporale: dal 1° luglio 2024 al 31 luglio 2024;
- III finestra temporale: dal 1° ottobre 2024 al 31 ottobre 2024;
- IV finestra temporale: dal 1° gennaio 2025 al 31 gennaio 2025;

Visto che questa stazione appaltante ha presentato regolare istanza di accesso in data 30/10/24 nella III^ Finestra temporale relativa terzo trimestre 2024 con CODICE UNIVOCO FONDO – AP07-2024-H223f8c820cf4ed415645c63d949070af338;

Atteso che:

- in data 12/06/2025 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso il Decreto n. 135, approvando le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili;
- la Provincia di Reggio Emilia risulta la n.535 con un totale richiesto pari a € 506.544,03 €, tra cui il SAL 6 bis, con codice CUP: C58E18000120005, di importo pari ad € 156.417,67, che corrisponde all'appalto dei lavori per la "REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO D'ARZO IN COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE)- 1 STRALCIO" e la cui ditta esecutrice è Dicataldo Sabino, con sede legale in Via P. Ricci, 39 – 76121 Barletta (BT) - C.F.: DCTSDN59C29A669Q, P.I. 02548810726;

Ritenuto pertanto per il SAL 6 bis di:

- accertare la somma di € 156.417,67 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al Titolo 4 Tipologia 200 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente cap. 814 del PEG 2025, codice V livello 4020101001;
- impegnare a favore della ditta Dicataldo Sabino, con sede legale in Via P. Ricci, 39 – 76121 Barletta (BT) - C.F.: DCTSDN59C29A669Q, P.I. 02548810726 a saldo del riconoscimento di compensazione prezzi relativa al terzo trimestre 2024 la somma di € 142.197,88 oltre IVA per un importo complessivo pari a di € 156.417,67 alla Missione 04 Programma 02 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente cap. 4980 del PEG 202, codice V livello 2020109003;

Visto gli obiettivi di 1° livello 0105/0003 e 0405/0405 del PEG 2025;

Dato atto che:

- per l'intervento di in oggetto; ai sensi della Legge 136/2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il n. 898304968A e il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. C58E18000120005;
- il Responsabile del Procedimento, ex art. 31 del D.Lgs.vo n. 50/2016 è l'arch. Ilaria Martini, Funzionario del Servizio Sicurezza sismica, edilizia e programmazione scolastica;

Visti:

- il D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- il D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.P.R. n. 207/2010 (per la parte vigente);
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 56/2017;
- il D.L. 32/2019;
- la L. 55/2019;
- il D.I. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto "Mille Proroghe");
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in

materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

- la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di procedere alla compensazione dei prezzi delle lavorazioni eseguite e annotate a tutto il 18/10/24 (III^ finestra temporale) relative al SAL 6 BIS, ai sensi e secondo le disposizioni dell'art. 26 del D.L. 50/2022;
- di approvare, per le motivazioni sopra descritte, relativamente ai lavori di "REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO D'ARZO IN COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE)- 1 STRALCIO" CIG 898304968A, CUP C58E18000120005, lo stato di avanzamento n. 6-bis pari a netti € 142.197,88 oltre IVA per un importo complessivo pari a € 156.417,67, redatto dal direttore dei lavori arch. Enrico Termanini;
- di accertare la somma di € 156.417,67 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al Titolo 4 Tipologia 200 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente cap. 814 del PEG 2025, codice V livello 4020101001;
- di impegnare e liquidare a favore dell'impresa esecutrice delle opere Dicataldo Sabino, con sede legale in Via P. Ricci, 39 – 76121 Barletta (BT) - C.F.: DCTSBN59C29A669Q, P.I. 02548810726, i lavori scaturiti dal SAL n.6-bis (compensazione), la somma di €142.197,88 oltre IVA per un importo complessivo pari a di € 156.417,67 alla Missione 04 Programma 02 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente cap. 4980 del PEG 2025, codice V livello 2020109003;
- di dare atto che:
 - per il maggiore importo scaturito dalla compensazione, decurtato nella misura del 90% come disposto dall'art 26 comma 1 D.L. 17 maggio 2022, n. 50, i prezzi applicati sono quelli concordati con n. 5 "verbali di adeguamento prezzi per compensazione" sino ad ora sottoscritti, alla cui formazione si è provveduto ai sensi dell'art. 26 del DL 50 del 2022, tenuto conto altresì che l'appaltatore ha dichiarato di accettare il "verbale di adeguamento prezzi per compensazione" proposto, senza riserve o eccezioni di sorta, rimanendo immutate le condizioni a base del contratto principale;

- ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il n. 898304968A e il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. C58E18000120005;
- il Responsabile del Procedimento, ex art. 31 del D.Lgs.vo n. 50/2016 è l'Arch. Ilaria Martini, Funzionario del Servizio Servizio Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione scolastica.

Reggio Emilia, lì 17/07/2025

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e
Programmazione Scolastica
F.to GATTI AZZIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 691 del 17/07/2025.

Reggio Emilia, lì 17/07/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to TAGLIAVINI STEFANO